



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agence italienne pour le commerce extérieur  
Bureau pour la promotion des échanges de l'Ambassade d'Italie

ICE - AGENZIA

Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane  
Ufficio di Parigi

Rif.: 211108-000087

Dossier seguito da: D.ssa Francesca Taddei

Tel +33 1 53 75 70 00

Parigi, 02/11/2021

**Assolombarda**  
**Alla c.a. Barbara Angelini**

## **Oggetto: Legislazione imballaggi, Etichettatura ambientale, trattamento imballaggi e Novità Logo Triman in Francia**

Gentile D.ssa Angelini,

A seguito della Vostra richiesta in oggetto per conto della Vostra consociata SIT Farmaceutici, Vi informiamo di quanto segue:

### **Contesto generale**

#### **Riciclo Imballaggi – la REP**

In Francia gli imballaggi devono essere concepiti in modo tale da ridurre il loro volume e massa al minimo necessario da assicurare la sicurezza, l'igiene e l'accettabilità.

Devono permettere di essere riciclati/reimpiegati o valorizzati e deve essere ridotto al minimo il loro impatto ambientale.

Gli imballaggi devono essere concepiti per ridurre al minimo l'impiego di sostanze e materie nocive e/o pericolose

Si ricorda che in Francia le imprese che immettono sul mercato prodotti imballati, consumati e/o utilizzati dai consumatori finali hanno l'obbligo di **contribuire alla gestione e riciclo dei rifiuti di tali imballaggi**.

Si tratta della **REP – la Responsabilité Elargie du Producteur** che per la filiera degli imballaggi domestici è in vigore dal 1992.

Tale responsabilità si materializza in un **contributo finanziario versato ad un eco-organismo** (società privata senza scopo di lucro approvata dal Ministero per la transizione ecologica e dal Ministero dell'economia) che gestisce il dispositivo.

Il principio applicato è "chi inquina paga".

Gli eco-contributi vengono versati dalle aziende che sono legate all'eco-organismo via un contratto di adesione.

<https://www.ademe.fr/expertises/dechets/elements-contexte/filieres-a-responsabilite-elargie-producteurs-rep>

<https://www.ecologie.gouv.fr/cadre-general-des-filieres-responsabilite-elargie-des-producteurs>

Il dettaglio sull'obbligazione legale relativa alla REP e le imprese interessate è consultabile al link seguente:

<http://www.ecoemballages.fr/entreprises-concernees-votre-responsabilite-vos-obligations-legales>

ICE – AGENZIA - Ufficio di Parigi  
44, rue Paul Valéry 75116 Paris  
t +33 1 53757000 F +33 1 45634034  
[parigi@ice.it](mailto:parigi@ice.it) - [www.italtrade.com/france](http://www.italtrade.com/france)

ICE – AGENZIA – Sede centrale  
via Liszt 21, 00144 Roma, Italia  
T +39 06 59921 - [www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it)  
Codice Fiscale e Partita IVA 12020391004  
Certificazione UNI EN ISO9001

Per gli **imballaggi domestici** (vetro, cartone, metallo, bottiglie e flaconi in plastica), l'eco-organismo di riferimento è CITEO che gestisce anche i rifiuti di carta.

Per i rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici gli eco organismi sono Ecologic e Ecosystem.

Per aderire a CITEO:

<https://clients-emballages.citeo.com/fr/public/login>

<https://www.citeo.com/services-clients>

Per la legislazione in vigore per la riduzione e la valorizzazione dei rifiuti:

<http://www.ecoemballages.fr/eco-emballages/qui-sommes-nous/la-legislation>

## Imballaggi plastici

In Francia, oltre alla legislazione comunitaria che è stata trasposta via la **direttiva 94/62/CE** del 20 dicembre 1994 e la **direttiva europea 2004/12/CE** dell'11 febbraio 2004, vigono due leggi in materia di politica di riduzione dei rifiuti, riciclo, valorizzazione e recupero: la **legge del 15 luglio 1975** e il **decreto n°92/377 del 1° aprile 1992** che affidano al primo responsabile della messa sul mercato l'onere di contribuire o provvedere all'eliminazione dei rifiuti degli imballaggi che risultano dal consumo dei suoi prodotti o autonomamente o aderendo ai sistemi ufficiali come Eco-Emballage o Adelphé (imballaggi domestici).

Vedasi: <http://www.ecoemballages.fr/actualite/tout-savoir-pour-accroitre-la-recyclabilite-de-vos-emballages-en-plastique>

Per quanto riguarda le materie plastiche, la **legge** per la "Transizione ecologica e la crescita verde" votata il **18 agosto 2015 n°2015/992** che prevede nel suo art. 75 **l'interdizione di utilizzo di imballaggi plastici non biodegradabili** e non compatibili con il compostaggio domestico, è applicabile dal **1° gennaio 2017**.

Per il testo completo:

<https://www.legifrance.gouv.fr/eli/loi/2015/8/17/2015-992/jo/texte>

Inoltre, si ricorda che le materie plastiche «oxo-degradabili» e «bio-frammentabili» contenenti additivi ossidanti che favoriscono la loro degradazione e frammentazione in certe condizioni (calore, luce...), non sono biodegradabili secondo le norme in vigore e la loro produzione è proibita in Francia dall'agosto 2015 (Loi 2015-992, article 75-II).

Legge per l'interdizione entro 2040 degli imballaggi in plastica ad uso unico

<https://www.ecologie.gouv.fr/lutte-contre-pollution-plastique>

Misure governamentali per la riduzione delle plastiche gettabili:

<https://www.gouvernement.fr/fin-des-plastiques-jetables-les-mesures-du-gouvernement>

In particolare, per l'obbligo di sicurezza dei prodotti immessi sul mercato, vale la Direttiva 2001/95/CE e il Code Consommation français art L221-1-4.

Per la tracciabilità vedasi <https://conseil-emballage.org/wp-content/uploads/2014/09/Emballages-et-Tra%C3%A7abilit%C3%A9-final.pdf>

## Logo TRIMAN

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore in Francia la segnaletica per la gestione e il riciclo degli imballaggi e prodotti detta **TRIMAN**, che si applica a tutti i prodotti di consumo e relativi imballaggi destinati al riciclo, con la sola eccezione del vetro. Riguarda tutti i prodotti immessi sul mercato francese e suscettibili di essere oggetto di riciclo. Il **logo TRIMAN** va apposto in maniera visibile. Tuttavia, i responsabili dell'immissione sul mercato dei prodotti interessati dal decreto hanno la possibilità di informare il consumatore anche attraverso una segnaletica regolamentata da un altro Stato membro della UE conformemente al principio della reciprocità.

Per i prodotti interessati dal decreto, il logo può, in alternativa, figurare sull'imballaggio, le istruzioni per l'uso o anche su altro supporto "non materiale", anche se non compare sul prodotto stesso.

Ciò significa che l'informazione può figurare sul sito internet del produttore.

Per il dettaglio:

<http://www3.ecoemballages.fr/la-signalétique-triman/>

Guida Ademe Logo Triman:

<https://www.ademe.fr/signalétique-commune-tri-triman-guide-dutilisation>

Per il testo completo :

<http://www.legifrance.gouv.fr/affichTexte.do?cidTexte=JORFTEXT000029958108&dateTexte=&categorieLien=id>

## La nuova legge del 10 febbraio 2020

Nel febbraio del 2020 è stata adottata la nuova legge contro gli sprechi e per l'economia circolare – Loi AGECE, la nuova legge francese 105 del 10/02/2020 (per il testo completo vedasi: <https://www.legifrance.gouv.fr/jorf/id/JORFTEXT000041553759/>), essa ha come obiettivo di migliorare l'informazione dei consumatori al fine di permettere loro di effettuare acquisti "responsabili", e di rifondare il patto di responsabilità allargata dei produttori aumentando i loro obblighi in materia di concezione dei prodotti e di gestione della loro fine vita. Essa riforma la gestione delle filiere per favorire l'eco-concezione, la riparazione e l'incorporazione di materie prime riciclate. La legge mira a proporre un miglior equilibrio tra la responsabilità delle imprese - allargando il principio del "chi inquina paga" - e una migliore informazione dei consumatori con l'obiettivo di passare da un'economia lineare ad un'economia circolare.

A partire dal **1° aprile 2021** la segnaletica che può indurre **confusione nei consumatori** sulle consegne di trattamento e riciclo dei rifiuti o di deposito dei rifiuti degli imballaggi **può venir sanzionata**.

Il **Point Vert è soggetto a tali sanzioni**: Citeo, l'organismo ufficiale francese incaricato dell'applicazione, raccomanda alle imprese di **NON far figurare** tale segnaletica sugli imballaggi. Sono esentati i prodotti imballati fabbricati o importati prima del 1° aprile 2021 che beneficiano di uno smaltimento degli stock di 18 mesi a partire dal 1° aprile 2021.

Vedasi <https://www.citeo.com/le-mag/economie-circulaire-ce-qui-change-au-1er-janvier-2021/>.

**Loi AGECE** : <https://www.ecologie.gouv.fr/loi-anti-gaspillage#:~:text=L'obligation%20d'utiliser%20le,ici%20le%2031%20d%C3%A9cembre%202022.>

## Novità Logo Triman



Il dispositivo **Triman** rientra nella parte dedicata alla migliore informazione dei consumatori.

La nuova legge completa e ribadisce tale dispositivo sulla parte relativa al trattamento dei rifiuti e inserisce un nuovo articolo nella legislazione del codice dell'ambiente per precisare che **“ogni prodotto immesso sul mercato a destinazione dei consumatori soggetto all’art L541-10 del codice dell’ambiente, all’esclusione degli imballaggi di consumo delle bevande in vetro, deve fare l’oggetto di una segnaletica che informi il consumatore che il prodotto è soggetto alle norme di smistamento”**.

Per il testo dell’Art L541-9-3 du code de l’environnement:

[https://www.legifrance.gouv.fr/codes/article\\_lc/LEGIARTI000041556010/2022-01-01](https://www.legifrance.gouv.fr/codes/article_lc/LEGIARTI000041556010/2022-01-01)

La **segnaletica obbligatoria** dovrà essere più esplicita e dovrà essere accompagnata da un’informazione che precisi le modalità di trattamento/smistamento dei rifiuti derivanti dal prodotto precisando in quale tipo di cassonetto il prodotto e il suo imballaggio va gettato. Se più elementi del prodotto o dei rifiuti derivanti dal prodotto sono oggetto di modalità di trattamento differenti, tali modalità vanno dettagliate elemento per elemento.

Tali informazioni **devono figurare sul prodotto, sull’imballaggio o nella documentazione fornita con il prodotto**, senza pregiudicare i simboli apposti in applicazione di altre disposizioni. L’insieme della segnaletica viene raggruppato in maniera dematerializzata e **deve essere disponibile on line** per facilitarne l’assimilazione, esplicitare le sue modalità e il suo scopo.

Tale dematerializzazione della segnaletica potrà essere inserita sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica e solidale.

L’eco-organismo incaricato della segnaletica Triman veglierà a che le informazioni iscritte sugli imballaggi siano corrette e complete precisando le modalità di trattamento dei rifiuti derivanti dal prodotto per farle evolvere verso un’uniformizzazione quando più del 50% della popolazione sarà coperta da un dispositivo armonizzato.

La generalizzazione del logo Triman a partire dal 2021 sarà accompagnata in effetti da un’armonizzazione del colore dei cassonetti francesi a livello nazionale entro fine 2022.

**Le disposizioni entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.**

Le condizioni applicative del nuovo articolo L 541-9-3 del codice dell’ambiente **sono state precisate per decreto del 29 giugno 2021.**

Testo di legge:

<https://www.legifrance.gouv.fr/jorf/id/JORFTEXT000043714227>

**Entrata in vigore:** il testo è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Tuttavia, esso prevede modalità di applicazione progressive per la segnaletica informativa a partire dal 1 gennaio 2022, in funzione dei prodotti e dell’elaborazione di questa segnaletica da parte degli organismi interessati.

Nel decreto applicativo si ribadisce che una marcatura armonizzata è obbligatoria per i prodotti soggetti alla REP imballaggi domestici. L'informazione sul trattamento dei rifiuti deve apparire vicina al logo Triman.

**La marcatura può essere stampata direttamente o apposta sull'imballaggio grazie all'utilizzo di adesivi.**

Sul sito di **Adelphe**, organismo ufficiale per lo sviluppo del riciclo e trattamento degli imballaggi, si legge che nell'ipotesi che i poteri pubblici validino l'Info-tri (modalità di elaborazione delle informazioni sullo smistamento) entro il 31/11/2021, le imprese avranno **fino al 30/11/2022** per adottare il nuovo marchio.

Inoltre, un periodo supplementare di 6 mesi è consentito ai prodotti importati o fabbricati prima dei 12 mesi seguenti la validazione del marchio, quindi se i poteri pubblici validano l'Info-tri entro il 31/11/2021 le imprese avranno **fino al 30/05/2023 per smaltire gli stock.**

#### Casi speciali:

- Un'esenzione dalla marcatura è concessa per gli imballaggi in vetro per bevande.
- La possibilità di dematerializzare l'intera marcatura (Triman + istruzione di smistamento) quando **la superficie del lato più grande di un prodotto o del suo imballaggio è inferiore a dieci centimetri quadrati** e nessun altro documento è fornito con il prodotto.
- La possibilità di dematerializzare le informazioni (istruzioni di smistamento) quando **la superficie del lato più grande di un prodotto o del suo imballaggio è compresa tra dieci centimetri quadrati e venti centimetri quadrati.** Tuttavia, il logo Triman rimane obbligatorio sul prodotto o sul suo imballaggio.

Per il dettaglio Vedasi:

<https://www.adelphe.fr/mieux-nous-connaître/actualités/parution-du-decret-info-tri-premiers-elements-decryptage.html>

In considerazione dei tempi incomprimibili dei termini di convalida del decreto, ulteriori elementi informativi saranno disponibili verso fine novembre 2021.

Vi consigliamo pertanto di riverificare il sito Adelphe.fr per gli ultimi aggiornamenti.

Si ricorda che l'obbligazione può essere trasferita dai produttori all'eco-organismo o essere gestita individualmente. ([https://www.legifrance.gouv.fr/download/pdf?id=hJMOx62Ea-qOdw9n43ok\\_JeTuSRjr6ijQ4\\_gLmAUUtq=](https://www.legifrance.gouv.fr/download/pdf?id=hJMOx62Ea-qOdw9n43ok_JeTuSRjr6ijQ4_gLmAUUtq=) )

#### Sanzioni

Sul sito di eco emballage è riportato che non esistono al momento sanzioni specifiche relative al logo Triman. L'applicabilità del logo Triman è un'iniziativa che presuppone una responsabilità ecologica e sociale. Le imprese che lo riportano possono affermare di aderire a tale principio di responsabilità, ad una migliore gestione dei rifiuti e dell'economia circolare.

#### Altri link utili:

Guida Info-tri Citeo : <https://www.citeo.com/info-tri/>

Con i nostri migliori saluti.

Giovanni Sacchi  
Direttore Ufficio di Parigi a.i.